



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Inclusione Lavorativa

## **Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2020**

### **AVVISO**

Si rende noto che nel corrente esercizio finanziario 2020, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, ai sensi dell'art. 72, della Legge Regionale n. 13 del 30/04/1991.

Le modalità di ammissione e di accesso al contributo nonché i criteri di ripartizione, concessione ed erogazione, sono quelli stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.39/24 del 3.10.2019 e relativo allegato, così come di seguito riportati:

#### **A) SOGGETTI AMMISSIBILI ALLE PROVVIDENZE**

- Enti e organismi in possesso della personalità giuridica riconosciuta, ai sensi della normativa vigente in materia, di cui al D.P.R. n. 348 del 22.6.1979, dell'art. 3 della L.R. 14.2.1987, n. 36, della L.R. 13.9.1993, n. 39 e del D.L. 4.12.1997, n. 460 - Disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.), che svolgono attività istituzionali previste dai rispettivi statuti sociali.

#### **B) REQUISITI SOGGETTIVI:**

- essere costituiti secondo la forma giuridica ritenuta più adeguata al perseguimento dei propri fini sociali, redatta per atto notarile o scrittura privata, approvata e integrata dagli estremi della registrazione;
- avere finalità istituzionali nel settore della sicurezza sociale previste dai rispettivi statuti sociali;
- aver svolto l'anno precedente attività nel settore della sicurezza sociale adeguatamente documentata;
- operare con le proprie strutture organizzative per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- possedere autonomia amministrativo-finanziaria regionale (nel caso di enti costituiti a livello nazionale);
- essere rappresentativi di categorie sociali espressamente indicate nel proprio statuto.

Come previsto dal comma 3, art. 72 della L.R. n. 13/1991, sono escluse dalle suddette provvidenze le associazioni e gli enti titolari di convenzioni in atto con l'Amministrazione regionale e con le Aziende sanitarie locali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### C) MODALITA' DI AMMISSIONE E DI ACCESSO AI CONTRIBUTI:

Le domande per la concessione dei suddetti contributi per l'anno 2020 devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il **29 ottobre 2019** per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo P.E.C.: [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it), con la seguente dicitura "domanda di contributo L.R. n.13/1991, art. 72".

Le istanze dovranno essere redatte secondo l'allegato mod. 1 ed essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) programma di attività e iniziative che gli enti aventi diritto intendono svolgere, articolato secondo i criteri riportati al successivo punto D);
- 2) bilancio di previsione con relativa delibera consiliare di approvazione e dettagliato preventivo finanziario a pareggio, suddiviso in spese di funzionamento e spese per le attività, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce di spesa con le relative entrate;
- 3) relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, con l'elenco delle rispettive spese sostenute e pagate;
- 4) nel caso di richiesta di anticipazione della complessiva quota di contributo spettante, copia autenticata della fidejussione sottoscritta;
- 5) atto costitutivo e statuto, che attestino il possesso dei prescritti requisiti soggettivi di ammissibilità (solo per gli enti che presentino la domanda per la prima volta);
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante, redatta dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato (allegare copia della delega) secondo l'allegato mod. 2, contenente:
  - elenco delle sedi operative provinciali e locali articolate sul territorio regionale di proprietà, in locazione, in concessione o in comodato d'uso gratuito regolarmente registrate e che le stesse siano conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9/04/2008 n. 81 s.m.i. (con allegato copia del contratto di locazione, di concessione o in comodato d'uso gratuito regolarmente registrato e in corso di validità o l'atto di proprietà);
  - elenco del personale (dipendente e volontario) adibito;
  - composizione degli organi statutari con i relativi verbali di nomina (per gli enti che presentino la domanda per la prima volta);
  - numero degli associati iscritti alla data della presentazione dell'istanza di contributo;
  - elenco e generalità degli amministratori in carica con l'obbligo di aggiornamento in caso di variazione (per gli enti consolidati);
  - attestazione di non essere titolare di convenzioni in atto con l'Amministrazione Regionale con le Aziende sanitarie e strutture pubbliche correlate (art. 72, comma 3, L.R. n. 13/1991);
  - attestazione che l'associazione non è soggetta alla ritenuta del 4% (ex art. 28 D.P.R. 600/1973) a titolo di acconto IRES (ex art.72 e seg. D.P.R. n.917/1986) in quanto ONLUS, ai sensi dell'art.16, comma 1 D.Lgs. n.460/1997.

I termini dell' istruttoria delle domande in argomento, sono stabiliti in 60 giorni lavorativi, al termine dei quali sarà redatto e pubblicato un elenco dei soggetti ammessi al beneficio, con indicazione del relativo importo, e l'elenco dei soggetti esclusi, con le relative motivazioni di esclusione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **D) CRITERI DI RIPARTIZIONE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Lo stanziamento annuale di bilancio verrà ripartito tra gli Enti e Organismi aventi diritto, in misura non superiore al 90% della spesa preventivata e ritenuta ammissibile dal competente Servizio dell'Assessorato.

Le provvidenze di cui sopra sono concesse in ragione di:

- 1) Non più di due terzi per la realizzazione dei programmi rivolti al raggiungimento degli scopi sociali ricompresi tra le attività istituzionali degli Enti e più precisamente:
  - a) attività di studio, ricerca e documentazione su problematiche di particolare rilievo sociale;
  - b) stampa dei testi di cui al punto a) ed editoria attinente il programma;
  - c) promozione di iniziative per favorire la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche riguardanti il settore della Sicurezza Sociale;
  - d) convegni, tavole rotonde e seminari;
  - e) stage formativi per il personale dipendente e volontario;
  - f) divulgazione delle attività a mezzo stampa o per via telematica;
  - g) missioni del personale dipendente e volontario inerenti l'attività in programma;
  - h) gite sociali;
  - i) altre attività ricadenti nel campo della sicurezza sociale da autorizzare preventivamente;
  
- 2) Non meno di un terzo per le spese generali di funzionamento:
  - a) compensi per personale dipendente o collaboratori con esclusione dei soci volontari;
  - b) fitto locali sedi operative - condominio - pulizie;
  - c) manutenzioni e riparazioni;
  - d) mobili ed attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività;
  - e) materiali di ufficio, cancelleria, stampati;
  - f) spese postali;
  - g) utenze telefoniche, elettriche, acqua.

All'erogazione dei contributi di cui al piano di ripartizione approvato si provvede, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L.R. n.12/2013, nel seguente modo:

- 1) in via anticipativa nella misura del 90% del contributo concesso, su richiesta dell'Ente avente diritto; dette anticipazioni possono essere utilizzate dai beneficiari esclusivamente per le attività svolte nell'anno finanziario di riferimento del relativo provvedimento di concessione;
- 2) il restante 10%, riferito sempre alle spese per l'anno finanziario di riferimento, dietro presentazione del rendiconto generale che dovrà essere redatto secondo lo schema pubblicato in allegato al presente avviso;
- 3) l'intero contributo potrà essere anticipato per il complessivo importo concesso, previa sottoscrizione di apposita fidejussione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I contributi concessi secondo i suddetti criteri approvati, saranno rideterminati in via definitiva in misura percentuale non superiore al 90% delle spese ammesse a rendiconto.

La quota di contributo non utilizzata dovrà essere restituita maggiorata degli interessi legali maturati.

Il Rendiconto generale dovrà essere munito dei giustificativi di spesa e della certificazione rilasciata ai sensi dell'art.19 della L.R.40/1990. Il Rendiconto dovrà essere presentato entro il **31 marzo** dell'anno successivo a quello di concessione del contributo e dovrà essere redatto secondo l'allegato MOD. 3 al presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

Eventuali informazioni e precisazioni possono essere richieste telefonando al numero 070 6065510 – o contattando l'Ufficio all'indirizzo e-mail: [gargiolas@regione.sardegna.it](mailto:gargiolas@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Antonia Cuccu

(FIRMATO)